

Descrizione Linea 6)

TITOLO: Archeometria e Valorizzazione del Patrimonio Culturale

Responsabile: M.P. RICCARDI

OUTLINE (max 800 caratteri, spazi inclusi)

Le ricerche, condotte in ambito fortemente interdisciplinare, hanno come obiettivo il recupero della storia culturale e tecnologica delle società umane, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio tangibile ed intangibile. Un approccio multi-analitico, condiviso nei metodi e nelle tecniche con quello applicato nell'ambito della scienza dei materiali e delle geo-scienze, è utilizzato per lo studio di materiali naturali (minerali e rocce) e di sintesi preindustriale (ceramiche, vetri, malte, pigmenti, ...).

Protocolli di tracciabilità, salvaguardia, conservazione e valorizzazione sono oggetto di studio e validazione, e conducono la ricerca sul confine delle discipline tradizionali e del trasferimento tecnologico.

PROGETTI IN CORSO

- L'uso delle malte di terra in contesti italiani ed europei: materiali, tecniche e aspetti di conservazione;
- Uso delle geo-risorse in ambito alpino: caratterizzazione e fonti di approvvigionamento della pietra ollare;
- Estrazione e lavorazione della radiolarite nell'Appennino ligure-emiliano tra il Neolitico e l'Età del Rame. Implicazioni economiche, sociali e culturali;
- La tracciabilità delle fonti storiche dell'antimonio nelle ceramiche a rivestimento vetroso dell'età del ferro in Iran. Un approccio petrografico e geochimico;
- L'abitato dell'età del Bronzo di Solarolo. Studio archeometrico della ceramica e dei concotti;
- L'isola del vescovo. La produzione vetraria a Comacchio nell'Alto Medioevo;
- Caratterizzazione, fonti di approvvigionamento e lavorazione delle ocre dei Monti Lessini;
- La produzione del ferro nel sito archeologico di Valle delle Forme (XIV – XVIII sec.);
- Scudo blu – rete culturale. Protocolli di salvaguardia in situazioni di rischio;
- La rifunionalizzazione dei complessi rurali lombardi mediante la creazione e l'implementazione di network culturali.

RESEARCH GROUP

Athos M. Callegari (ricercatore), Gisella Rebay (ricercatore), Serena C. Tarantino (ricercatore), Michele Zema (ricercatore)

COLLABORAZIONI/COLLABORATIONS

MET Museum, New York (Marco Leona, Federico Carò); LAPA - Laboratoire Archéomatériaux et Prévision de l'Altération - CEA Saclay (Philippe Dillmann), Dept. Geoquímica Petrologia i Prospecció Geològica Facultat de Geologia Universitat de Barcelona (Domingo Gimeno Torrente); Department of Archaeometry, Art University of Isfahan, Iran (Parviz Holakooei); Department of Geology,

Islamic Azad University, Science and Research Branch, Teheran, Iran (Nima Nezafati); Laboratoire "Métallurgie et Cultures" – CNRS-IRAMAT (Costanza Cucini); Dipartimento Ambiente Costruzioni e Design SUPSI (Giovanni Cavallo); DAFIST Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia – UNIGE (Fabio Negrino); DSCC Dipartimento di Storia Culture e Civiltà – UNIBO (Maurizio Cattani); DSS Dipartimento di Studi Storici – UNITO (Paolo De Vingo) DSPA Dipartimento di Scienze Preistoriche e Antropologiche – UNIFE (Marco Presani, Federica Fontana); DSU Dipartimento Studi Umanistici – UNIVE (Sauro Gelichi); DST Dipartimento di Scienze della Terra – UNITO (Alessandro Borghi, Piergiorgio Rossetti); DSPA Dipartimento di Scienze Pure ed Applicate – UNIURB (Patrizia Santi, Alberto Renzulli); DIASTU - Dipartimento di Architettura e Studi Urbani – POLIMI (Alberto Grimoldi); ICVBC CNR Istituto per la Conservazione e la Valorizzazione dei Beni Culturali, Milano (Antonio Sansonetti); Centro Conservazione e Restauro "la Venaria Reale" – Lorenzo Appolonia; Regione Valle d'Aosta (Lorenzo Appolonia); ERSAF – Regione Lombardia (Dario Kian).